

**LA BATTAGLIA**  
**PER IL LAVORO**

# Cooperative, un piano da 20 milioni contro la crisi

Sono 220 le cooperative dell'Umbria, per un totale di 11.000 soci e lavoratori, che possono aderire al Piano straordinario di 20 milioni di euro, su base nazionale, per sostenere le imprese nell'attuale fase di crisi e per accrescere le competenze dei lavoratori, soprattutto quelli che fruiscono di ammortizzatori sociali.

Lo riferisce il Presidente di Confcooperative Umbria, Andrea Fora, in veste di consigliere d'amministrazione nazionale di Fon.Coop., il Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative costituito da Confcooperative, Legacoop, AGCI e da Cgil, Cisl, Uil.

"Il Piano - spiega Fora - esprime la volontà del Fondo e del mondo cooperativo di affrontare le difficoltà legate all'attuale congiuntura economica con un forte investimento di risorse finalizzate alla formazione. I 20 milioni di euro del Piano straordinario rappresentano il 50% di quanto sinora speso per piani formativi nei precedenti cinque anni di attività".

Il Piano, che prevede una vasta gamma di azioni indirizzate su più target e ribadisce un modello di sviluppo e di crescita basato sulla salvaguardia e sulla qualificazione del capitale umano, è costituito da quattro linee di finanzia-

mento della formazione continua: il Conto Formativo riservato alle grandi imprese, i Piani di formazione settoriali, i Progetti che prevedano attività a sostegno sia dello sviluppo delle imprese (analisi e ricerca per ristrutturazioni, riconversioni, reinserimento occupazionali, ecc.) che della qualificazione dei lavoratori (orientamento, assessment, analisi dei fabbisogni, ecc.) e, per l'appunto, i Piani per lavoratori in Cassa Integrazione e le Politiche attive per il lavoro.

"In un momento come questo - prosegue Fora - puntare sulla formazione e sul sostegno all'occupabilità è fondamentale per rimanere competitivi".

Ed è questo il punto sul quale: "È per questo che abbiamo deciso di proporre questo intervento straordinario ritenendo, che i processi e le attività di formazione continua che il Fondo finanzia possono costituire un valido supporto sia per il superamento della crisi da parte delle imprese associate, che per il mantenimento dei livelli occupazionali e la riqualificazione e riconversione professionale del capitale umano".

A fornire ulteriori delucidazioni è il direttore regionale di Confcooperative Lorenzo Mariani: "L'insieme delle risorse messe a disposizio-

ne con le quattro linee di finanziamento ammonta a 20 milioni di euro su base nazionale, ma in particolare con quest'ultimo avviso Fon.Coop intende finanziare studi di fattibilità e piani strategici promossi dalle aziende aderenti al fondo, in collaborazione con enti locali, servizi per l'impiego, agenzie pubbliche e private di collocamento o di somministrazione di lavoro, enti o strutture finanziarie con l'obiettivo di individuare opportunità economiche ed occupazionali immediate".

Si può affermare, insomma, che questo Piano è un significativo ed innovativo investimento sul terreno delle politiche attive del lavoro.

I lavoratori coinvolti in processi di crisi avranno l'opportunità di apprendere nuove competenze e, soprattutto, il sistema delle imprese si attiverà per creare nuova occupazione.

Insomma: le Cooperative umbre hanno, contro la crisi, un piano di "Fon.Coop." da 20 milioni, che può rappresentare, a ben vedere, un vero e proprio asso nella manica, qualora venga utilizzato correttamente. Per dirla con Fora "un'opportunità imperdibile per sostenere le imprese cooperative in difficoltà".

Bando, scadenze e modulistica sono scaricabili dal sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop).